

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00405000
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	statua
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	La Gru con il piccolo
------------------------	-----------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	Via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	piano primo/ I42

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 7141
INVD - Data	1951

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	XR 2946
INVD - Data	1931

STI - STIMA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1868
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1899
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	produzione giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	235

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Gruppo scultoreo in bronzo costituito da un'alta gru mancese (<i>Grus japonensis</i> , in giapponese <i>tanchzuru</i>) e, di fronte a essa, il suo cucciolo. Entrambi gli animali sono resi in stile naturalistico con grande attenzione nella resa del piumaggio. Le gru sono raffigurate stanti su di una base a forma di roccia.
DESI - Codifica Iconclass	25 F 37 (GRU) (+1)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Animali: gru.
	Nella cultura giapponese la gru (o <i>tsuru</i> , come viene chiamata), è un animale estremamente importante, in quanto simbolo di longevità e buon augurio. Date queste caratteristiche è facile ritrovare nell'arte del Sol Levante numerose raffigurazioni di questo animale, dai dipinti, alle incisioni, dalle sculture alle corazze dei samurai. Da un punto di vista stilistico, la scultura sembra appartenere alla cultura nipponica del periodo Meiji (1868 - 1912). Una scultura simile, senza però la presenza del piccolo, è stata battuta all'asta da Christie's London (South Kensington) nel dicembre 2015 (asta 12017, lotto 505). Revisione 2022: Il soggetto raffigurato è quello delle gru, che in Asia Orientale rappresentano la quintessenza e l'eleganza della classe dei volatili. In virtù di una credenza di origine cinese, probabilmente legata ai continui ritorni dei cicli migratori, alle gru fu attribuita una straordinaria longevità che le accumulava agli immortali taoisti (<i>sennin</i>): divennero così le loro cavalcature preferite nell'iconografia tradizionale e le messaggere delle divinità celesti. Nella cultura giapponese è particolarmente legata ai festeggiamenti del nuovo anno, alle cerimonie nuziali e, dopo la Seconda Guerra Mondiale, in forma di origami diventa auspicio di pace. Il gruppo scultoreo è un

NSC - Notizie storico-critiche

bell'esempio dei bronzi giapponesi del periodo Meiji particolarmente apprezzati dai collezionisti occidentali. Oggetti come questo, infatti, erano stati già esposti durante l'Esposizione universale di Parigi del 1867; tra le opere artistiche più richieste vi erano gru come questa, che divennero oggetti da esportazione tra i più consueti. Oggi, infatti, si possono trovare gru bronzee simili in molte collezioni private costitutesi nella seconda metà dell'Ottocento. Ad esempio, nella spettacolare collezione d'arte di George e Henrietta Wurts, molte delle circa cinquecento opere d'arte asiatiche, in gran parte oggetti destinati all'esportazione verso l'Occidente durante il tardo Settecento e Ottocento, sono immortalate in un album fotografico che documenta come questi oggetti asiatici venissero utilizzati insieme alle altre collezioni dei Wurts per arredare i loro sontuosi appartamenti nel Palazzo Antici Mattei. In alcune aree, splendidi oggetti asiatici diventavano il punto focale di una stanza: un bruciatore d'incenso in bronzo al centro di uno studio, o una gru di bronzo a grandezza naturale ai bordi di una sala affrescata. Tra le collezioni pubbliche, si possono citare il Museo Stibbert di Firenze, il Museo Chiossone di Genova, il Museo Civico d'Arte Orientale di Trieste (collezione Antonio Caccia, inv. 41198) e il Musée Cernuschi di Parigi (invv. M. C. 737 e M.C. 48). Spesso l'iconografia della gru in questo tipo di sculture bronzee è associata alla tartaruga "minogame", secondo il motto augurale "le gru vivono mille anni, le tartarughe diecimila". Nella scultura di Racconigi, su questa iconografia simbolicamente collegata all'augurio di longevità, pare prevalere l'idea della gru come animale monogamo e dunque l'auspicio di buona fortuna e felicità familiare, vista la presenza del piccolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione compravendita

ACQD - Data acquisizione 1980

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte

CDGI - Indirizzo Via Accademia delle Scienze 5, 10122 Torino

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAA - Autore Dallago, Mariano

FTAD - Data 2018/00/00

FTAE - Ente proprietario M274

FTAC - Collocazione Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo CRR_DIG09860/DIG

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Pollard C.

BIBD - Anno di edizione 2017

BIBH - Sigla per citazione	197
BIBN - V., pp., nn.	255 / 277
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Lanbourne L.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	195
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Tosa, Alberto
RSR - Referente scientifico	Giovannini Luca, Alessandra
FUR - Funzionario responsabile	Costamagna, Liliana
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Vergagni, Roberta
AGGR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Compravendita da eredi di casa Savoia. (INV. 7401, 1951): Di bronzo, sopra base a forma di pietre di bronzo come il n° 7140. Manifattura orientale